

Istituto Professionale Di Stato Industriale Artigianale "Cavour-Marconi"

Via Assisana 40/D 06087Perugia-Piscille PG

BOZZA DI REGOLAMENTO LIBRI DI TESTO

(ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 16/04/1994, n. 297
e dell'art. 4, comma 5 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275)

Art. 1 – Finalità

Il Collegio dei docenti si propone con il presente Regolamento di orientare i docenti stessi a:

- adottare ed utilizzare gli strumenti didattici, compresi i libri di testo, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (POF);
- adottare testi di facile, intuitiva e stimolante utilizzazione da parte degli studenti;
- rendere omogeneo l'impiego dei testi delle varie discipline nei diversi corsi ed indirizzi;
- contenere e ridurre gli oneri finanziari a carico delle famiglie, nel rispetto del limite di spesa pro-capite annualmente definito con decreto del MIUR;
- evitare di rendere obbligatorio l'acquisto di testi di uso saltuario o comunque non strettamente indispensabili;
- Prevedere l'adozione di libri on-line oppure di utilizzare materiale predisposto dal/i docente/i;
- garantire la massima continuità possibile nell'uso dei testi adottati;
- favorire, anche in alternativa all'acquisto di testi, la costituzione di biblioteche di classe utilizzando risorse messe a disposizione permanentemente o temporaneamente da singoli docenti o studenti, l'utilizzazione massima della biblioteca scolastica, delle biblioteche civiche, pubbliche o private esistenti sul territorio.

Art. 2 – Procedura per l'adozione dei libri di testo

Per la scelta annuale dei libri di testo vengono fissate le seguenti procedure:

Incontri dipartimentali

Il primo momento utile e necessario per l'analisi di nuove proposte di adozione è costituito dagli incontri dei docenti per dipartimenti disciplinari.

In questa sede i docenti possono utilmente discutere le caratteristiche dei libri in esame proposti dai singoli docenti per l'adozione.

Vanno altresì illustrate nei gruppi le proposte di libri da inserire negli elenchi come "consigliati".

Consiglio di classe

La proposta di nuova adozione è poi illustrata al Consiglio di classe per consentire ai rappresentanti degli studenti e dei genitori di esprimere le loro osservazioni, anche nel rispetto di quanto disposto al D.P.R. n. 249/1998(Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria). A tale scopo i Consigli di classe possono attivare forme di

raccolta delle osservazioni, valutazioni e suggerimenti delle famiglie e degli studenti (questionari, focus group, ecc.).

Il singolo docente

Compila, dopo le decisioni del C. di c., i moduli per la proposta formale al Collegio dei docenti, indicando con chiarezza il codice del testo ed il prezzo aggiornato.

Tali proposte così definite, corredate di relazione scritta nel caso di nuova adozione, vanno successivamente consegnate ai Coordinatori di dipartimento che ne curano la presentazione al Collegio dei docenti.

Collegio dei docenti

Assume la delibera formale di adozione. La deliberazione è valida se:

- è presente la metà più uno dei componenti in carica;
- si esprime favorevolmente la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

La segreteria

Il responsabile del processo predispone il tabellone e gli elenchi dei testi distinti per classe, per corso e indirizzo.

Tutti i docenti

Verificano gli elenchi dei testi prima che ne venga fatta comunicazione all'albo della scuola ed alle famiglie. La pubblicazione all'albo avviene entro la fine del mese di maggio di ciascun anno.

Art. 3 – Divieti

È vietato:

- far acquistare libri di testo non deliberati dal Collegio dei docenti;
- sostituire i testi adottati prima di sei anni dalla loro adozione;
- usare collettivamente fotocopie dei testi scolastici;
- adottare testi scolastici compilati da funzionari investiti, a causa delle loro attribuzioni di ufficio, di una funzione direttiva o ispettiva nelle scuole statali e non statali di istruzione secondaria;
- esercitare il commercio diretto o indiretto di libri da parte di docenti, Dirigenti Scolastici, ispettori tecnici e funzionari preposti ai servizi dell'istruzione;
- adottare testi in cui si ravvisi la presenza di pubblicità ingannevole da intendere come qualsiasi messaggio suscettibile di raggiungere gli adolescenti e che possa anche indirettamente minacciare la loro sicurezza o che abusi della loro mancanza di esperienza".

Art. 4 – Norma di garanzia

Poiché la scelta del testo scolastico, espressione particolarmente significativa della libertà d'insegnamento, rientra nella responsabilità del docente ed attiene alle sue competenze professionali, a nessun docente può essere imposta l'adozione di un testo contro la sua volontà.

L'eventuale dissenso e la correlata proposta di adozione diversificata, adeguatamente motivati, vanno espressi o in sede di dipartimento o di Consiglio di classe e comunque necessariamente nel Collegio dei docenti.

Non è possibile in alcun modo cambiare le decisioni del collegio successivamente alla formale adozione della delibera di adozione dei testi.

I docenti che a qualsiasi titolo assumono servizio nella scuola nell'anno immediatamente successivo sono tenuti ad utilizzare i testi adottati dal Collegio dei docenti.

Art. 5 – Trasparenza

Tutti gli atti del procedimento che porta all'adozione dei libri di testo sono suscettibili di accesso da parte di chiunque vi abbia interesse, secondo le regole stabilite dalla Legge n. 241/1990.

Il presente Regolamento è stato adottato dal Collegio dei docenti nella seduta del Maggio 2010 .